



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Protezione Civile  
e Uffici Territoriali del Genio Civile  
214.00.00

*Il Direttore*

**Ai Sindaci dei comuni della Regione Campania**

**E p.c.:**

**Alla UTG Prefettura di:**

- **Avellino**
- **Benevento**
- **Caserta**
- **Napoli**
- **Salerno**

**Alla Città Metropolitana di Napoli**

**Alla Provincia di:**

- **Avellino**
- **Benevento**
- **Caserta**
- **Salerno**

**Al Presidente della Giunta Regionale della Campania**

**Oggetto: Pianificazione comunale di protezione civile. Approfondimento e verifica operativa della pianificazione vigente per il rischio idrogeologico/idraulico e fenomeni meteorologici avversi. Richiesta di verifica di efficienza delle aree di attesa e di accoglienza.**

A fronte dell'avanzare della stagione invernale, caratterizzata da intense precipitazioni e avverse condizioni meteo, anche con rischio di gelate e nevicate, si ritiene utile fornire raccomandazioni alle SS.LL. in indirizzo, in qualità di componenti del servizio nazionale di protezione civile, per l'adozione di misure e comportamenti finalizzati a prevenire e mitigare gli effetti dei fenomeni attesi.

Preliminarmente si richiama l'attenzione dei Sindaci sull'esigenza di assicurare una pianificazione comunale di protezione civile effettivamente calata sulla realtà territoriale e verificata nella sua concreta applicabilità, con particolare riguardo al rischio idrogeologico/idraulico ed ai fenomeni meteorologici avversi, e con attenzione per i "punti critici" del territorio che nei diversi eventi pluviometrici intensi già avvenuti hanno determinato problematiche di protezione civile.

Si ricorda che, ai sensi del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile, artt. 2, 3, 6, 12), lo svolgimento in ambito comunale delle attività di protezione civile, ivi inclusa la pianificazione e la direzione dei soccorsi, rientra nelle attribuzioni proprie del Sindaco quale autorità territoriale di protezione civile.



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Protezione Civile  
e Uffici Territoriali del Genio Civile  
214.00.00

*Il Direttore*

Parimenti, il Testo Unico degli Enti Locali - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL, artt. 50, 54) individua nel Sindaco l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e, nei casi previsti, titolare dei poteri di ordinanza, anche contingibile e urgente, a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, secondo i presupposti di legge.

Tali previsioni, lette sistematicamente, fondano un dovere di organizzazione, aggiornamento e verifica degli strumenti comunali di protezione civile, al fine di garantire tempestività, efficacia e coerenza delle misure previste rispetto agli scenari di rischio, nel rispetto dell'art.18 del Codice della protezione civile.

Pertanto, anche in coerenza con gli Indirizzi nazionali in materia di pianificazione (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 - *"Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile"*) e con D.G.R. 738/2023 *"Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di Città metropolitana, di Ambito e comunale di protezione civile"*, si richiede di procedere ad una verifica sostanziale e, ove necessario, all'aggiornamento del Piano comunale/intercomunale, con specifico approfondimento delle sezioni relative al rischio idrogeologico/idraulico ed ai fenomeni meteorologici avversi (ad es. temporali, neve/gelate, vento forte, nebbia, ecc.) sui seguenti punti:

- coerenza degli scenari di evento e delle aree potenzialmente interessate con la conoscenza aggiornata del territorio (ad esempio, aree a pericolosità, criticità note, dinamiche di versante, reticolo idrografico, sottopassi/aree depresse, alvei tombati, infrastrutture vulnerabili, cavità nel sottosuolo, ecc.);
- definizione puntuale di procedure operative, soglie/condizioni di attivazione, presidi territoriali, funzioni di supporto e catena decisionale;
- modalità di allertamento/attivazione e raccordo con il sistema regionale di allertamento e con gli enti competenti;
- individuazione delle aree/edifici/assi viari sensibili, servizi essenziali, punti critici (ad esempio rampe, viadotti, strade di accesso a presidi sanitari, scuole, case di riposo, ecc.);
- organizzazione della risposta operativa (mezzi, risorse, reperibilità, sale operative/COC, convenzioni, volontariato), con procedure chiare su viabilità, assistenza e comunicazioni alla popolazione;
- misure per garantire la continuità dei servizi essenziali e il supporto alle fasce fragili.

Nelle more dell'aggiornamento complessivo dei Piani di protezione civile, si chiede che ciascun Comune effettui una **verifica di efficienza e fruibilità reale** delle **aree di attesa, aree/centri di assistenza (accoglienza temporanea), aree di ammassamento soccorritori e risorse** già previste dai piani vigenti, con riferimento ai rischi sopra indicati, accertando almeno:

- effettiva **accessibilità e sicurezza** delle aree (anche in condizioni di pioggia intensa, dissesti, neve/ghiaccio);
- **capienza, disponibilità e compatibilità** con gli scenari di rischio (aree non interferenti con potenziali allagamenti/frane; percorsi sicuri);
- **disponibilità di requisiti minimi logistici** (spazi, punti acqua/energia ove previsti o modalità alternative, servizi igienici, idoneità per prima assistenza);
- presenza e aggiornamento di **segnaletica** e modalità di informazione alla popolazione;
- possibilità di attivazione rapida del **COC** e delle funzioni di supporto connesse all'assistenza e all'accoglienza.

---

Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli (NA) - Tel 081/7963087 - 3088

PEC: [dir.rezione.protezionecivile@pec.regione.campania.it](mailto:dir.rezione.protezionecivile@pec.regione.campania.it) / [dir.rezione.geniocivile@pec.regione.campania.it](mailto:dir.rezione.geniocivile@pec.regione.campania.it)  
e-mail: [dir.rezione.protezionecivile@regione.campania.it](mailto:dir.rezione.protezionecivile@regione.campania.it) / [dir.rezione.geniocivile@regione.campania.it](mailto:dir.rezione.geniocivile@regione.campania.it)



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Protezione Civile  
e Uffici Territoriali del Genio Civile  
214.00.00

*Al Direttore*

Si evidenzia come i Comuni campani il cui Piano di protezione civile risulta censito dall'Amministrazione regionale siano n. 537 su 550. In particolare, non risultano censiti i piani per i seguenti n.13 comuni: Castelpagano (BN), Colle Sannita (BN), Rocca d'Evandro (CE), Conca dei Marini (SA), Furore (SA), Laureana Cilento (SA), Pagani (SA), Pollica (SA), Salento (SA), San Mango Piemonte (SA), San Mauro Cilento (SA), Stella Cilento (SA), Torchiara (SA).

La presente nota, pertanto, è finalizzata: per i Comuni già dotati di Piano, all'aggiornamento e al rafforzamento operativo della pianificazione vigente; per i Comuni che ne risultano privi, a sollecitare l'adozione del Piano comunale di protezione civile in conformità a quanto sopra esposto.

In chiusura, è appena il caso di ricordare che, ai sensi dell'art.12, comma 5, lett. b) del Codice della protezione civile, il Sindaco è altresì responsabile *"dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo"*.

La Direzione Generale resta a disposizione per ogni supporto e per la condivisione degli indirizzi tecnici e organizzativi regionali.

Confidando nella consueta collaborazione istituzionale, si porgono cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**  
Italo Giulivo

**L'Assessora alla Protezione Civile**  
Fiorella Zabatta

*Fiorella Zabatta*